



di Francesca Ghezzi  
Giornalista e conduttrice di "Vaggi MonAmour"  
(canale 83 del digitale terrestre)



# MATERA

## E I SUOI SASSI, CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019



Al centro: una veduta panoramica della città di Matera;  
A destra: una foto della città al tramonto e lo scorcio di un vicolo;  
In basso: una foto dei famosi Sassi di Matera



**P**ensando a Matera mi sono sempre chiesta “chissà cosa nasconderanno i suoi Sassi dietro a quelle facciate bianche di giorno e a quelle luci di sera” e per scoprirlo ho organizzato un viaggetto in quella che quest’anno si è guadagnata l’appellativo di “Capitale Europea della Cultura”. È stata una fantastica occasione per conoscere la storia e le tradizioni di un piccolo grande gioiello del nostro Paese. Per prima cosa viene naturale esplorare i Sassi che rendono unico il centro storico, ricco di particolarissime abitazioni realizzate direttamente nella pietra. L’area dei Sassi è divisa in due quartieri: il Sasso Caveoso, che prende la forma di una cavea di un teatro formato dalle case-grotta lungo il pendio, e il Sasso Barisano, che si presenta con abitazioni colme di portali e fregi scolpiti che ornano la semplice architettura delle abitazioni-grotta. Qui si scopre che i Sassi sono percorsi da acquedotti e cisterne scavate nella

roccia, come quella visitabile detta “Palombaro lungo”, nella centralissima Piazza Vittorio. Location di famosi film quali la “La Passione di Cristo” di Mel Gibson, “Ben-Hur” di Timur Bekmambetov, “Il Vangelo secondo Matteo” di Pier Paolo Pasolini, “Cristo si è fermato a Eboli” di Francesco Rosi e “Wonder Woman” di Patty Jenkins, oltre a ritrovarne una naturale scenografia cinematografica il turista, come me, si imbatte in chiese belle e di interesse: il Convento di Sant’Agostino, Santa Lucia alle Malve, il Convicinio di S. Antonio, Santa Maria di Idris, Santa Barbara, la Madonna delle Virtù e San Nicola dei Greci, San Pietro Barisano, San Pietro Caveoso, la Cattedrale di Matera costruita in stile romanico pugliese nel XIII secolo sullo sperone più alto della Civita che divide i due Sassi prendendo il posto dell’antichissimo monastero benedettino di Sant’Eustachio e svettando sullo skyline della città grazie al campanile alto 52

metri. Indubbiamente curioso è conoscere la vita nella vecchia Matera, visitando un’antica abitazione arredata secondo gli usi e i costumi precedenti all’abbandono e, per farlo, una visita alla “Casa Grotta di Vico Solitario”, nel Sasso Caveoso, è quello che ci vuole. Si compone di quattro ambienti in una delle grotte abitate per secoli, è stata arredata con i mobili, sup-

pellettili di uso quotidiano e attrezzi di lavoro a testimonianza del passato di questo luogo e del *modus vivendi* dei suoi abitanti. Uno dei complessi rupestri più belli nei Sassi di Matera è la già citata chiesa di Santa Maria di Idris, nella parte alta del Monterrone, la rupe calcarea che si innalza nel Sasso Caveoso, raggiungibile grazie a una scalinata che parte dalla vicina Chiesa di Santa Lucia alle Malve, anch’essa chiesa rupestre merite-

**Una delle città più belle d’Italia con le sue abitazioni realizzate nella pietra: i famosi “Sassi”**

vole di una visita. Attraverso un cunicolo, è collegata alla cripta di San Giovanni in Monterrone, scavata nella roccia e arricchita da affreschi del XII/XVII secolo. Per gli appassionati d’arte merita una visita il MUSMA, il Museo della scultura contemporanea di Matera che si annovera tra i più importanti musei italiani d’arte contemporanea, dedicato interamente alla scultura. Le sale trovano posto negli antichi ipogei dando vita ad uno straordinario museo “in grotta” che ben sposa le sculture artistiche con lo spazio scolpito nella roccia dei Sassi. Matera, insomma, è tutta da girare e da scoprire, ottima destinazione anche come base di partenza per esplorare il territorio circostante lucano ricco di sorprese e per assaggiare le specialità tipiche della zona, tra cui gli indimenticabili peperoni cruschi. 🇮🇹

## ▶▶▶▶▶ Info

### DOVE DORMIRE

HOTEL DEL CAMPO ★★★★★  
Indirizzo: sn angolo, Via Lucrezio,  
Via Gravina, 75100 Matera MT  
Telefono: 0835 388844

Situato in un edificio del XVIII secolo, si trova a 500 metri dalla superstrada SS7 e a 3,7 km dalla storica Casa Grotta di Vico Solitario.

### DOVE MANGIARE

BACCANTI  
Indirizzo: Via Sant’Angelo, 58, 75100  
Matera MT  
Telefono: 0835 333704

Cucina tipica della Basilicata tra grandi lampade e arredi moderni in un locale con sale scavate nella roccia.